

Newsletter Speciale del 30.10.2020

Coronavirus



Cari soci,

Gli ultimi sviluppi della pandemia da coronavirus ci stanno mettendo tutti a dura prova. Mercoledì scorso il Consiglio federale ha varato ulteriori provvedimenti per arginare i contagi. Qui di seguito ci soffermiamo sulle conseguenze dirette per la fisioterapia.

D'ora in poi vi aggiorneremo con regolarità, indicativamente ogni venerdì, sugli aspetti di maggior rilevanza per la fisioterapia. Cogliamo anche l'occasione per ricordarvi che i cantoni hanno la facoltà di imporre misure più severe rispetto a quelle adottate a livello nazionale. Vi raccomandiamo dunque di informarvi anche direttamente, rivolgendovi al vostro servizio cantonale competente (<https://www.ch.ch/it/coronavirus/>), soprattutto per **qualsiasi domanda sulla quarantena**.

Nelle settimane e nei mesi a venire ci adopereremo per voi anche a livello politico, per aiutare voi e la vostra attività a far fronte a questa crisi nel migliore dei modi. Per farlo avremo bisogno anche del vostro aiuto: vi invitiamo dunque a partecipare ai vari sondaggi che vi sottoporremo in futuro, il primo dei quali è previsto già per la settimana prossima. Grazie infinite!

Continuiamo a batterci – per voi

Mirjam Stauffer
Presidente

Osman Besic
Direttore

Obbligo della mascherina nei luoghi chiusi

L'obbligo di portare la mascherina nei luoghi chiusi è in vigore già da quasi due settimane. Da ora non valgono più eccezioni, nemmeno per i pazienti di MTT. In sostanza, è obbligatorio indossare la mascherina dal momento in cui si entra nello studio a quando se ne esce, e questo vale **per tutti (terapisti, pazienti, personale ecc.)**. Sono esentati solo i bambini sotto i 12 anni e le persone provviste di certificato medico.

Raccomandazione di utilizzare una mascherina FFP2 in situazioni eccezionali

In alcune circostanze il paziente non può portare la mascherina durante il trattamento, ad esempio nel caso di bambini sotto i 12 anni, durante la fisioterapia respiratoria, nel trattamento delle articolazioni temporo-mandibolari o se il o la paziente è provvisto di certificato medico. In queste situazioni raccomandiamo ai terapeuti di adottare misure protettive adeguate, ad esempio indossando una mascherina FFP2. Sappiamo che queste mascherine sono costose e che non sono fatturabili. Insieme ad altre associazioni, Physioswiss interverrà per ottenere un indennizzo equo.

Appuntamenti disdetti - Lo studio come luogo sicuro

Gli studi fisioterapici assistono sempre più spesso alla disdetta degli appuntamenti da parte di pazienti che hanno paura di essere contagiati e per questo rinunciano al trattamento, rischiando così di vanificare i progressi raggiunti fino a quel punto. Per evitare che ciò accada, si raccomanda di incrementare al massimo le misure di protezione adottate nello studio, di rispettarle rigorosamente e comunicarle in modo efficace. È inoltre importante adottare nei confronti dei pazienti un atteggiamento aperto e un approccio sereno e ragionevole. In questo modo dimostrerete ai pazienti che il vostro studio di fisioterapia è un luogo sicuro e li convincerete di avere accanto un professionista attento alla loro salute e alla loro sicurezza. In linea generale, in caso di disdetta tardiva (ossia pervenuta, a seconda delle regole precedentemente comunicate ai pazienti, meno di 24/48 ore prima dell'appuntamento) vi è la possibilità di fatturare al paziente gli appuntamenti mancati. Si raccomanda però di mostrarsi quanto più possibile accomodanti, onde evitare conseguenze indesiderate come l'interruzione del trattamento.

Scorte di materiale di protezione

Evitate di restare a corto di materiale di protezione controllando le scorte a vostra disposizione e accumulando riserve sufficienti per almeno 3 mesi. Si consiglia di fare riferimento alle eventuali scorte obbligatorie previste a livello cantonale.

Area fitness

Molti studi di fisioterapia, oltre alle prestazioni terapeutiche, offrono anche un'area fitness. Con effetto immediato, il numero massimo di persone ammesse in un locale per praticare attività sportiva a scopo ricreativo è pari a 15, fermo restando l'obbligo di mantenere le distanze e di indossare la mascherina.

Nei cantoni in cui gli studi fisioterapici hanno dovuto chiudere le proprie aree fitness è comunque possibile praticare la MTT. La MTT è un intervento terapeutico e non un'attività ricreativa. Anche in questo caso valgono le regole di distanziamento e l'obbligo di portare la mascherina.

Limitazione delle perdite economiche

Al momento è possibile richiedere l'indennità per lavoro ridotto solo per i **dipendenti**. Attualmente questa possibilità non si applica ai **titolari di una SA o Sagl con posizione analoga a quella di un datore di lavoro** e ai loro coniugi. La settimana prossima il Consiglio federale deciderà se i **lavoratori indipendenti (ditta individuale o società in nome collettivo)** potranno richiedere un indennizzo sotto forma di indennità per perdita di guadagno. Monitoriamo costantemente la situazione.

Rimane irrisolta anche la questione della riduzione delle pigioni commerciali. A tale riguardo, tuttavia, il Consiglio nazionale ha deciso il 29.10.2020 di entrare in materia sul progetto di legge. In questo modo spiana la strada ad una soluzione per la riduzione delle pigioni durante le misure di contenimento della scorsa primavera.

Grazie per la comprensione.